

## Whistleblowing

### **CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO**

Con la presente, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 24/2023, si forniscono le informazioni circa il canale, le procedure e i presupposti per effettuare le segnalazioni in materia di Whistleblowing.

#### **Soggetti legittimati a presentare le segnalazioni**

Sono considerati soggetti legittimati a presentare segnalazioni:

- lavoratori dipendenti e autonomi;
- collaboratori, liberi professionisti, consulenti;
- volontari, tirocinanti;
- azionisti e persone con funzione di direzione, amministrazione e controllo.

#### **Violazioni che possono essere segnalate**

La disciplina si applica alle violazioni delle disposizioni nazionali e dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo. In particolare, le segnalazioni possono avere ad oggetto:

- condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 e violazioni dei modelli 231;
- violazioni della normativa europea in materia di appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- violazioni della normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato, lesione degli interessi finanziari dell'UE.

Sono invece espressamente escluse le contestazioni:

- legate a un interesse personale del segnalante, che attengono ai rapporti individuali di lavoro (es. vertenze di lavoro);
- in materia di difesa e sicurezza nazionale;
- relative a violazioni già disciplinate in specifici settori speciali (quali, ad esempio, servizi finanziari, prevenzione riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

#### **Gestore del canale interno di segnalazione**

La gestione del canale di segnalazione è affidata alla sig.ra Laura Mameli.

#### **Funzionamento canale di gestione**

Le segnalazioni effettuate sulla base dei suindicati presupposti, saranno gestite in azienda mediante un doppio canale che garantisca al *whistleblower* di individuare la modalità più opportuna per presentare la propria segnalazione. In particolare il segnalante potrà optare per le seguenti due modalità:

##### **a) Canale di segnalazione in forma scritta**

Il segnalante potrà presentare la segnalazione mediante l'utilizzo della posta ordinaria con il sistema denominato "delle 3 buste". In particolare:

- o la segnalazione dovrà essere inserita dal segnalante in due buste chiuse: la prima, con i recapiti e i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda busta con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
- o entrambe le precedenti due buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno obbligatoriamente la dicitura "*riservata al gestore delle segnalazioni*" e inviata all'indirizzo Cagliari, Ufficio Risorse Umane, Via Roma, n. 101, CAP 09124 Città di Cagliari;
- o la posta recapitata all'azienda con la dicitura "*riservata al gestore delle segnalazioni*" sarà immediatamente e direttamente consegnata al Gestore e sarà oggetto di protocollazione riservata, mediante autonomo registro, e di trattamento come indicato nei punti successivi.

Non sono ammesse segnalazioni effettuate via mail, PEC o in modalità diverse da quanto indicato nel presente Atto.

#### **Eso srl**

Sede Legale I-00199 Roma Via Alfredo Casella n.19 - Sede Amministrativa I-09124 Cagliari Via Roma n. 101 -  
Tel. +39 070 653713 - +39 070 664977 Fax n. +39 070 671024 - segreteria@esosrl.com - esosrl@pec.it -  
www.esosrl.com - Codice Fiscale e P. IVA IT 09941951007 - Capitale Sociale €.300.000,00 int. vers. - Reg.  
Imprese di Roma REA 1198808



## **b) Canale di segnalazione in forma orale**

### Linea telefonica dedicata

Le segnalazioni possono essere presentate anche in forma orale mediante la linea telefonica dedicata con numero 3358483053. Il Gestore provvederà a stilare un resoconto dettagliato che dovrà essere controfirmato dal segnalante convocato per apposito incontro riservato, previa verifica ed eventuale rettifica. Del resoconto sottoscritto verrà fornita copia al segnalante.

### Incontro diretto a richiesta del segnalante

Le comunicazioni in forma orale sono consentite anche mediante un incontro diretto con il gestore delle segnalazioni a fronte di apposita richiesta da parte del whistleblower. In tale ultimo caso, l'incontro dovrà svolgersi entro il termine massimo di 15 giorni. Anche in questo caso, verrà stilato un apposito verbale che verrà sottoscritto anche dal segnalante, oltre che dal soggetto che ha ricevuto la dichiarazione. Copia del verbale dovrà essere consegnata al segnalante.

### Casi particolari

Qualora il gestore della segnalazione coincida con il segnalante, con il segnalato o sia comunque una persona coinvolta o interessata dalla segnalazione, la segnalazione può essere indirizzata al vertice aziendale che ne garantirà la gestione efficace, indipendente e autonoma, sempre nel rispetto dell'obbligo di riservatezza previsto dalla disciplina.

## **Gestione della segnalazione**

Dal punto di vista operativo, la gestione delle segnalazioni da parte del gestore avverrà mediante le seguenti 4 fasi.

1. Ricezione della segnalazione: in caso segnalazione in forma scritta ricevuta per posta, al ricevimento della segnalazione via posta, il Gestore invia al segnalante l'avviso di ricevimento **entro sette giorni** dalla presentazione della segnalazione solo per informarlo dell'avvenuta corretta ricezione della stessa. Nel caso di segnalazione ricevuta in forma orale (via telefono o con incontro dedicato al momento della ricezione della eventuale segnalazione via telefono o nel richiesto incontro dedicato, l'evidenza della ricezione della stessa sarà data con la consegna della copia del citato verbale.
2. Valutazione della procedibilità e ammissibilità della segnalazione: il gestore procederà all'esame preliminare della segnalazione ricevuta. Nello specifico, durante tale fase, il gestore delle segnalazioni valuterà la procedibilità e successivamente l'ammissibilità della stessa in base alla sussistenza dei requisiti stabiliti dalla norma. Verificata la procedibilità, il Gestore procederà a valutare l'ammissibilità  
Qualora sia stata verificata la procedibilità e l'ammissibilità della segnalazione, il gestore avvia l'istruttoria interna.
3. Istruttoria e accertamento della segnalazione: il Gestore procederà con l'accertamento, le verifiche, l'analisi e la valutazione circa la fondatezza o meno dei fatti segnalati, effettuando le opportune verifiche.  
Completata l'attività di accertamento, il gestore della segnalazione può:
  - a) archiviare la segnalazione perché infondata, motivandone le ragioni;
  - b) dichiarare fondata la segnalazione e rivolgersi agli organi/funzioni interne competenti per i relativi seguiti.
4. Riscontro al segnalante: il Gestore fornirà riscontro al segnalante entro il termine di tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento. Il riscontro potrà avere carattere definitivo o intermedio, in quanto non è necessario concludere l'attività di accertamento entro i tre mesi, considerando che possono sussistere fattispecie che richiedono, ai fini delle verifiche, un tempo maggiore.

## **Casi straordinari in cui è ammessa direttamente la segnalazione esterna**

Si potrà ricorrere al canale di segnalazione istituito dall'ANAC, solamente in presenza delle seguenti e rigorose condizioni. In particolare, il segnalante può ricorrere alla procedura esterna soltanto se: i) nel suo contesto lavorativo non è prevista l'attivazione del canale interno come obbligatoria o, se prevista, non è stata attivata; ii) la segnalazione non ha avuto seguito; iii) ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse la segnalazione interna questa non avrebbe seguito o che andrebbe incontro a ritorsioni; (iv) ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

### **Misure di tutela**

Al segnalante saranno garantite le tutele previste dalla norma con particolare riferimento a:

- l'obbligo di riservatezza della sua identità;
- il divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;
- la limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.

Tali tutele sono concesse quando il segnalante, al momento della segnalazione, aveva il **fondato motivo di ritenere** che le informazioni sulle violazioni fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione oggettivo della normativa. Inoltre, è necessario che sia rispettata la disciplina/procedura di utilizzo dei diversi canali come previsti nel presente atto.

### **Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente indicato nella presente informativa, si fa espresso rinvio all'Atto organizzativo del 15/12/2023, direttamente consultabile presso l'ufficio del gestore, la Sig.ra Laura Mameli, nonché alle norme di legge.